

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 129 del 23 marzo 2022.

“Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ed, in particolare, l'articolo 44 recante 'Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione';

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo a 'Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19' ed, in particolare, l'art. 54, rubricato: "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali";

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 ed, in particolare, l'articolo 5 recante 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e lo Sviluppo Sostenibile 3 novembre 2021 “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione. (Delibera n. 67/2021);

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile 22 dicembre 2021, relativa a: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c). (Delibera n. 86/2021);

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n. 1: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022”;

VISTO il DDG n. 1003/DRP del 21 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Dicembre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1 luglio 2021: “Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027”, e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate;

VISTA la successiva deliberazione n. 387 del 7 settembre 2021, con la quale la Giunta regionale conferma la ricognizione degli interventi di cui alla predetta deliberazione della Giunta regionale n. 289/2021, incaricando i Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali di porre in essere gli adempimenti conseguenziali, tra i quali, fra l'altro, l'attualizzazione delle schede secondo il *format* indicato dall'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022: “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. n. 1088 del 9 marzo 2022 e gli atti alla stessa acclusi, nella quale l'Assessore regionale per le attività produttive rappresenta, preliminarmente, che nell'ambito degli interventi di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 387/2021, da finanziare a valere sulle risorse FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, è compresa l'iniziativa "Competitività Sicilia", proposta dal Dipartimento regionale delle attività produttive, che ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano, favorire lo sviluppo di poli di specializzazione e stimolare il riposizionamento di settori produttivi tradizionali; tale iniziativa rende disponibili agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto e anche finanziamento agevolato, da destinare alle imprese operanti in Sicilia e si ripartisce su quattro interventi, tre dei quali a sostegno diretto del sistema imprenditoriale per accompagnare e favorire la crescita e lo sviluppo: 1) Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia), 2) RIPRESA Sicilia, 3) Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia), 4) Connessioni – nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia;

CONSIDERATO che il succitato Assessore, in attuazione degli adempimenti in capo al Dipartimento regionale delle attività produttive, trasmette, con la citata nota n. 1088/2022, per l'esame della Giunta regionale, la proposta del Dipartimento medesimo prot. n. 11627 del 9 marzo 2022, concernente le disposizioni attuative relative alle iniziative sopra richiamate, come da schede allegate, precisando che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dei quattro interventi è pari a 102,6 milioni di euro, di cui 68,6 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie FSC 2021/2027 e 34 milioni di euro a valere sulle risorse finanziarie POC 2014/2020, e propone, altresì, di individuare IRFIS Fin Sicilia quale soggetto *in house* per l'attuazione dell'iniziativa RIPRESA Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 1185 del 17 marzo 2022 con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive trasmette la proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 12891 del 17 marzo 2022, concernente le basi giuridiche relative



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

alle quattro iniziative sopra richiamate, come da schede allegate, e, precisamente: 1) Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia), per promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese; 2) RIPRESA Sicilia, per stimolare la crescita del sistema produttivo; 3) CLUSTER in Sicilia, per potenziare la capacità di aggregazione delle imprese; 4) Connessioni, per realizzare e sviluppare luoghi di innovazione per la crescita;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, l'Assessore regionale per le attività produttive, rimette le nuove schede contenenti le basi giuridiche relative alle quattro iniziative sopra richiamate, che sostituiscono quelle precedentemente trasmesse con nota prot. n. 12891 del 17 marzo 2022 che presentano alcuni refusi;

CONSIDERATO che nella citata nota assessoriale n. 1185/2022 si rappresenta, altresì, che le basi giuridiche di cui trattasi sono state formulate in ottemperanza al paragrafo 3.4 del Manuale di attuazione del P.O. FESR 2014/2020, che si applica anche ai regimi di aiuti del Programma operativo complementare 2014/2020, come ribadito dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 3312 del 16 marzo 2022, parimenti allegata;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta odierna, dopo discussione, si reputa opportuno determinare il finanziamento dei progetti di cui trattasi nella misura del 90% alle imprese in attività da almeno 36 mesi, e, nella misura del 75% alle imprese start up; attribuire, previa verifiche, alle imprese turistiche gravemente vulnerate dalla grave crisi economica in atto, risorse pari a 10 milioni di euro;

RITENUTO, con riferimento agli interventi a valere sulle risorse finanziarie FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, di cui alle richiamate deliberazioni della Giunta regionale n. 289/2021 e n. 387/2021, di approvare le disposizioni attuative relative alle seguenti iniziative: 1) Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia), 2) RIPRESA Sicilia, 3) Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia), 4) Connessioni – nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia, come da schede proposte dal Dipartimento regionale delle attività produttive con nota prot. n. 11627/2022, e di individuare



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

IRFIS Fin Sicilia quale soggetto in *“house”* per l'attuazione dell'iniziativa RIPRESA Sicilia; di approvare, altresì, le basi giuridiche relative alle citate iniziative, come da schede proposte dal Dipartimento regionale delle attività produttive, con le modifiche sopra specificate, emerse nel corso della seduta odierna;

RITENUTO, altresì, di dare mandato al Dipartimento regionale delle attività produttive in raccordo con Dipartimento regionale della programmazione di porre in essere tutte le attività ritenute necessarie volte a liberare, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico O.T.3 del PO FERS 2014-2020, risorse per 10 milioni di euro, per iniziative a favore delle imprese turistiche,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, con riferimento agli interventi a valere sulle risorse finanziarie FSC 2021/2027 e POC 2014/2020, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 289 dell'1 luglio 2021 e n. 387 del 7 settembre 2021:

- di approvare le disposizioni attuative relative alle seguenti iniziative: 1) Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia), 2) RIPRESA Sicilia, 3) Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia), 4) Connessioni – nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia, e di individuare IRFIS Fin Sicilia quale soggetto in *“house”* per l'attuazione dell'iniziativa RIPRESA Sicilia, nonché le basi giuridiche relative alle suddette iniziative, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale delle attività produttive prot. n. 11627 del 9 marzo 2022, trasmessa dall'Assessore regionale per le attività produttive con nota prot. n. 1088 del 9 marzo 2022, e alla successiva proposta dello stesso Dipartimento prot. n. 12891 del 17 marzo 2022, trasmessa dal medesimo Assessore con nota prot. n. 1185 del 17 marzo 2022, costituenti allegato alla presente deliberazione, con le modifiche in premessa specificate, emerse nel corso della seduta odierna;
- di dare mandato al Dipartimento regionale delle attività produttive in raccordo con Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di porre

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

in essere tutte le attività ritenute necessarie volte a liberare, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico O.T.3 del PO FERS 2014-2020, risorse per 10 milioni di euro, per iniziative a favore delle imprese turistiche.

Il Segretario

MILAZZO

Il Presidente

MUSUMECI

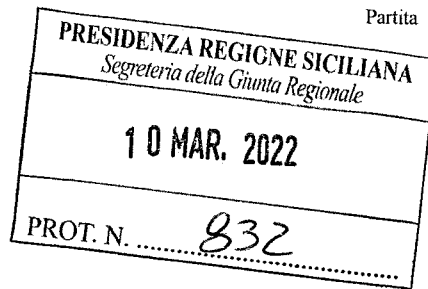
MTC

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'ASSESSORE

Codice fiscale 80012000826
Partita IVA 02711070827



Prot.

Palermo,

Oggetto: Deliberazioni n. 289 dell'1 luglio 2021 e n. 387 del 7 settembre 2021 - Proposta definitiva degli Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027 e POC 2014 - 2020.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria della Giunta di Governo

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

e p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale delle Attività Produttive

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 7 settembre 2021 è stata confermata la ricognizione degli interventi apprezzata con precedente Deliberazione n. 289 dell'1 luglio 2021, inclusiva anche le quattro iniziative -Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia), RIPRESA Sicilia, Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia) e Connessioni – Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia, da finanziare a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e POC 2014-2020, proposte da questo ramo di Amministrazione.

In attuazione degli adempimenti in capo al Dipartimento regionale delle attività produttive lo stesso ha trasmesso la proposta prot. n. 11627/Dir del 9 marzo 2022 contenente le disposizioni attuative relative alle quattro iniziative sopra richiamate, al cui contenuto si fa integrale rinvio e che, condivisa dallo scrivente, si allega.

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dei quattro interventi è pari a 102,6 milioni di euro di cui 68,6 milioni a valere su FSC 2021/2027 e 34 milioni di euro a valere su POC 2014/2020.

Per ogni iniziativa viene previsto il pertinente regime di aiuto come di seguito descritto:

- Fare IMPRESA in Sicilia – applicazione dei regolamenti (CE) 1407/2013 e 972/2020;
- RIPRESA Sicilia – applicazione del Regolamento 651/2014 art. 14;
- Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia) – applicazione del Quadro Temporaneo degli aiuti (sezione 3.1) e nelle forme previste dall'art. 54 del D.L.34/2020;
- Connessioni – Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia - applicazione del Regolamento 651/2014.

Inoltre, con esclusivo riferimento all'iniziativa "RIPRESA Sicilia", viene prevista l'attuazione previo affidamento ad un soggetto in "house providing" la cui scelta, per esigenze di celerità nella conclusione delle procedure, si propone possa ricadere su IRFIS Fin Sicilia.

via degli Emiri, 45 – 90135 Palermo
tel. 0917079409 – 510
fax 0917079443

posta elettronica certificata ad uso interno: gab.attivitaproduttive@pec.regione.sicilia.it
posta elettronica certificata ad uso esterno: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

10/3/2022 Str. 2
Buon

Conclusivamente si propone alla Giunta del Governo regionale di approvare le disposizioni attuative relative alle quattro iniziative allegate alla presente proposta, di individuare IRFIS Fin Sicilia quale soggetto in "house" per l'attuazione dell'iniziativa RIPRESA Sicilia e di autorizzare il Dipartimento regionale delle attività produttive a porre in essere tutti gli adempimenti per l'avvio dei quattro interventi: Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia), RIPRESA Sicilia, Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia) e Connessioni – Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia,

In relazione a quanto sopra illustrato, si chiede di voler inserire la proposta all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta regionale.

Si sottolinea la particolare urgenza.

L'ASSESSORE
(On. Avv. Girolamo Turano)



Documento firmato da:
GIROLAMO TURANO
09.03.2022 18:05:31
UTC



COMPETITIVITA' SICILIA

INTERVENTI PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE

PROPOSTA

9 marzo 2022

PREMESSA

Con l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano, favorire lo sviluppo di poli di specializzazione e stimolare il riposizionamento di settori produttivi tradizionali la Regione Siciliana, Assessorato alle Attività Produttive, prevede l'attivazione dell'iniziativa **"COMPETITIVITA' SICILIA"**

L'iniziativa rende disponibili agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto e anche finanziamento agevolato, da destinare alle imprese operanti in Sicilia

L'iniziativa ha una dotazione finanziaria di **102,6 milioni di euro**

- 68,6 milioni di euro a valere su risorse finanziarie FSC 2021/2027
- 34 milioni di euro a valere su risorse finanziarie POC 2014/2020

L'iniziativa si ripartisce su quattro interventi, tre dei quali a sostegno diretto del sistema imprenditoriale per accompagnare e favorire la crescita e lo sviluppo

1. Fare IMPRESA in Sicilia (FaIn Sicilia)
2. RIPRESA Sicilia
3. CLUSTER Sicilia
4. Connessioni – Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GU della UE L187 del 26 giugno 2014, come modificato dai Regolamenti n. 1084/2017 e n. 2020/972

Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sul funzionamento aiuti "de minimis", come modificato dal Regolamento n. 2020/972

Quadro temporaneo di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19 COM 2020/C 91863 Final e s.m.i., sezione 3.1

D.L. 34/2020 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 art.54

1. Fare IMPRESA in Sicilia (FaIn Sicilia)

Obiettivo

Sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese, permettere l'emersione di una nuova generazione di imprenditori, in particolare giovanile e femminile, favorire la nascita e la crescita di start up innovative, promuovere forme di autoimpiego a sostegno di politiche attive del lavoro.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è **26 milioni di euro**, così ripartita

- 16 milioni di euro a valere su FSC 2021/2027
- 10 milioni di euro a valere su POC 2014/2020

Una quota della dotazione, pari a 2 milioni di euro (risorse FSC), in cofinanziamento con l'Assessorato Energia e servizi pubblica utilità -DRE, è destinata alla promozione e sostegno di nuove imprese nel settore energetico, sia per servizi che per nuovi prodotti.

Descrizione dell'intervento

1. le imprese beneficiarie

Fare IMPRESA in Sicilia si rivolge a tutti coloro che hanno un progetto imprenditoriale credibile, che permette di creare o sviluppare una nuova iniziativa imprenditoriale, in forma di microimpresa o piccola impresa.

Possono presentare richiesta di finanziamento

- ❖ chi intende avviare una nuova attività e non ha ancora costituito l'impresa
- ❖ le imprese costituite da meno di 24 mesi

L'impresa può essere individuale o societaria.

La proposta progettuale della nuova impresa deve, alternativamente, prevedere di

- fornire nuovi prodotti/servizi al mercato, ovvero combinare un mix tra prodotti e/o servizi in grado di differenziare l'impresa sul mercato rispetto ai concorrenti
- apportare cambiamenti su processi o parti di essi in grado di migliorarne l'efficienza e l'efficacia complessiva
- introdurre prodotti, servizi e/o processi che generano come effetto l'ampliamento a nuovi target di consumatori o di utenza
- soddisfare i bisogni sociali e socio-sanitari, in modo più efficace rispetto alle alternative esistenti
- valorizzare attività di ricerca e sviluppo

Sono escluse dalle agevolazioni del presente avviso le PMI che, ai sensi del regolamento N.651/2014, operino nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all' Allegato 1 del Trattato U.E.

Sono altresì escluse le imprese turistiche (comma 3, art.27 L.R.9/2021).

2. le agevolazioni

Le agevolazioni prevedono un contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, concesso nei limiti previsti per gli aiuti d'importanza minore "de minimis" in applicazione dei regolamenti (CE) 1407/2013 e 972/2020 (200.000 euro).

3. *gli investimenti agevolabili*

L'investimento massimo è fissato a 300.000 euro.

Sono finanziabili nuove imprese che operano nella

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- commercio di beni e servizi, compreso il franchising
- attività della filiera culturale, finalizzata alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico
- prodotti e servizi per l'innovazione sociale

Le spese ammissibili sono relative a

- ristrutturazioni immobili (max 30%)
- acquisto impianti, macchinari, attrezzature
- software
- formazione specialistica (max 10%)
- spese per la progettazione

4. *la procedura di gestione*

Le agevolazioni sono concesse attraverso una **procedura valutativa**, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 123/1998, presentando la domanda esclusivamente per via telematica.

La domanda, sulla base di un format reso disponibile dalla piattaforma dedicata

- contiene i dati dell'impresa, le dichiarazioni di possesso dei requisiti
- è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, in caso di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda è da allegare un piano d'impresa.

Le domande sono valutate entro 60 giorni dalla data di presentazione.

E' previsto un **colloquio di valutazione** in cui sono approfonditi gli aspetti descritti nel piano d'impresa

I criteri di valutazione individuati sono:

- adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal proponente/dai proponenti
- capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivi
- potenzialità del mercato di riferimento
- sostenibilità economica finanziaria

Ad esito positivo si adotta provvedimento di concessione.

Le erogazioni, su richiesta (almeno 30%), sono realizzate su titoli di spesa non quietanzati attraverso c/c vincolato o quietanzati (c/c ordinario). Il saldo è da presentare entro 60 gg dall'ultimazione dell'investimento.

E' previsto richiedere un'anticipazione fino al 40%, previa polizza fideiussoria.

2 – RIPRESA Sicilia

Obiettivo

Per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano e stimolare il riposizionamento di settori tradizionali sono concesse agevolazioni, in forma di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, per la realizzazione di investimenti tesi a sostenere la crescita e l'innovazione, agevolare i processi di trasferimento tecnologico, sostenere ricerca e sviluppo, favorire processi di riconversione e riqualificazione di siti produttivi

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è 36 milioni di euro così ripartita

- 16 milioni di euro a valere su FSC 2021/2027
- 20 milioni di euro a valere su POC 2014/2020

Una quota della dotazione, pari a 4 Milioni di euro (risorse FSC), in cofinanziamento con l'Assessorato Energia e servizi pubblica utilità – DRE, è destinata alla promozione e sostegno di nuovi programmi di spesa per la produzione di sistemi ed apparati tecnologici finalizzati all'efficienza energetica e alla riduzione delle immissioni climalteranti nei processi produttivi.

Descrizione dell'intervento

1. *le imprese beneficiarie*

E' beneficiaria la piccola e media impresa,

- a. in forma singola (impresa proponente)
- b. con l'adesione di altre piccole e medie imprese (impresa proponente con imprese aderenti) – in questo caso il numero massimo di imprese aderenti è 3
che intendono realizzare un programma di spesa nel territorio della Regione Siciliana.

Le imprese, anche quelle aderenti, devono, alla data di presentazione della domanda:

- essere PMI, di cui alla raccomandazione U.E. n. 2003/361/CE e dell'allegato 1 – art. 1 del reg. U.E. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle imprese, attive con sede legale e/o operativa in Sicilia e con almeno due bilanci approvati o , allorché non previsti (ad es. società di persone), documenti ad essi equiparati regolarmente presentati;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- avere i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16

Sono escluse dalle agevolazioni del presente avviso le PMI che, ai sensi del regolamento

N.651/2014, operino nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all' Allegato 1 del Trattato U.E.

Sono altresì escluse le imprese turistiche (comma 3, art.27 L.R.9/2021).

2. le agevolazioni

Il programma di spesa è agevolato nella misura massima del 75 % con

- un finanziamento a tasso zero
- un contributo a fondo perduto

Resta in carico all'impresa beneficiaria il cofinanziamento non inferiore al 25% del programma di spesa ammissibile

Le agevolazioni sono concesse nei limiti previsti dal Regolamento 651/2014 art.14.

3. programmi di spesa agevolabili

Sono agevolabili programmi di spesa da realizzare in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Siciliana e riguardanti:

- la realizzazione di una nuova unità produttiva
- l'ampliamento della capacità produttiva di un'unità esistente
- la diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente per nuovi prodotti (cambio ATECO)
- la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente per introdurre innovazioni nel processo di produzione, per migliorare il livello di efficienza

Sono ammissibili programmi di spesa non inferiori a **€ 500 mila** e non superiore a **€ 5 milioni** per

- progetti imprenditoriali integrati con progetti di ricerca e sviluppo a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
- progetti imprenditoriali per nuove tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.

In dettaglio sono agevolabili i seguenti investimenti materiali ed immateriali

- spese per la progettazione e direzione lavori nel limite del 6% delle opere murarie
- opere murarie e costi di ristrutturazioni (nella misura massima del 30%)
- acquisto di macchinari, impianti, e attrezzature necessari al ciclo produttivo dell'impresa che possono permettere di introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto
- spese per la formazione specialistica del personale (nella misura massima del 20% del programma di spesa), necessaria per l'introduzione di macchinari/attrezzature/impianti innovativi/software/soluzioni tecnologiche
- acquisto di software/brevetti/licenze e soluzioni tecnologiche, necessari alle esigenze produttive e gestionali
- interventi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- consulenza in materia di innovazione, messa a disposizione di personale altamente qualificato
- programmi di internazionalizzazione, di marketing, e-business

4. la procedura di gestione

Le agevolazioni sono concesse con una **procedura valutativa negoziale**, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 123/1998.

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica.

L'impresa proponente deve trasmettere la domanda di accesso, firmata digitalmente, utilizzando un modulo standard differenziato per impresa singola o impresa proponente con imprese aderenti.

Con la domanda di accesso è necessaria

- la presentazione del programma di spesa (le caratteristiche tecniche ed economiche del programma di investimento, il profilo dell'impresa/delle imprese, le strategie di mercato, aspetti economici/finanziari)
- la lettera di interesse di eventuale finanziamento bancario (in coerenza con gli aspetti economici/finanziari previsti dal programma di spesa). Nel caso di imprese proponenti la lettera di interesse di eventuale finanziamento bancario deve essere presentata da ogni impresa.

Le domande sono valutate in ordine cronologico di arrivo, entro 90 giorni dalla data di presentazione.

L'iter di valutazione comprende la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni e l'esame di merito. L'esame di merito prevede un colloquio in cui approfondire tutti gli aspetti del programma di spesa.

I criteri di valutazione riguardano:

- credibilità dell'impresa proponente in termini di adeguatezza e coerenza delle competenze possedute rispetto al progetto imprenditoriale
- fattibilità tecnica del programma di spesa e capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivo, congruità delle singole spese previste e costo complessivo
- attendibilità dell'analisi competitiva e strategie di penetrazione sul mercato di riferimento
- fattibilità e sostenibilità economica finanziaria del programma di spesa.

Ad esito positivo, l'impresa proponente, entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, deve presentare la documentazione progettuale e finanziaria richiesta, le eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento. Sulla base del percorso istruttorio del progetto esecutivo, si determina l'impegno finanziario regionale, con adozione del provvedimento di concessione, a cui segue la stipula di contratto di finanziamento che disciplina le modalità e le condizioni per l'erogazione e rimborso del finanziamento agevolato.

Le erogazioni, su richiesta (almeno 25%), sono realizzate su titoli di spesa non quietanzati attraverso c/c vincolato o quietanzati (c/c ordinario).

E' previsto richiedere un'anticipazione fino al 40%, previa polizza fideiussoria.

3. POLI di SPECIALIZZAZIONE (CLUSTER in Sicilia)

Obiettivo

Per sviluppare poli di specializzazione volti a promuovere attività innovative, potenziare la capacità di aggregazione, la collaborazione tra imprese e rafforzare le azioni declinate all'art.10 del D.A. n. 163 del 20.02.2020, sono concesse agevolazioni, in forma di contributo a fondo perduto, per sostenere e valorizzare le progettualità strategiche espresse in Sicilia dal "*patto di sviluppo distrettuale*" (art.5 del DA1937/2 del 28 giugno 2016)

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è 38,6 milioni di euro così ripartita

- 35 milioni a valere su FSC 2021/2027
- 3,6 milioni a valere su POC 2014/2020

Descrizione dell'intervento

1. i soggetti beneficiari

Sono beneficiari i consorzi, le società consortili e le cooperative, costituiti/di nuova costituzione, promossi da imprese espressione di almeno il 30 % del *patto di sviluppo territoriale* (art.5 del DA1937/2 del 28 giugno 2016). In corso di verifica ulteriori forme giuridiche di aggregazioni d'impres.

I soggetti proponenti devono, alla data di presentazione della domanda:

- essere iscritti al Registro delle imprese, attivi con sede legale e/o operativa in Sicilia
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- avere i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16

2. le agevolazioni

E' previsto un contributo a fondo perduto, non superiore al 90% del programma di spesa, ai sensi del Quadro temporaneo degli aiuti (sezione 3.1) e nelle forme previste dall'art. 54 del D.L.34/2020.

3. programmi di spesa agevolabili

Sono agevolabili programmi di spesa, da realizzare nell'arco massimo di due anni, nel territorio della Regione Siciliana, tesi a :

- rafforzare la cooperazione tra imprese
- avviare iniziative di promozione e commercializzazione dei prodotti, attraverso azioni di marketing e creazione di marchi
- concentrare l'offerta in una logica di filiera, al fine di ridurre costi di produzione

- introdurre innovazioni per garantire la tracciabilità dei prodotti e aumentare il livello qualitativo delle produzioni
- promuovere la diffusione di competenze specialistiche con risorse qualificate

Sono ammissibili **programmi di spesa non inferiori a € 200.000 e non superiori a € 1,8 milioni** per:

- investimenti per la collaborazione tra le imprese del *patto di sviluppo territoriale* (infrastrutture digitali, modelli di business di cluster....)
- Investimenti per piattaforme logistiche e servizi specialistici annessi
- investimenti di marketing, per azioni commerciali (piani di marketing, portale web, consulenza specialistica....), per attività di internazionalizzazione
- creazione/sviluppo marchi
- spese per la certificazione
- sistemi di tracciabilità della filiera mediante blockchain
- investimenti per la governance del cluster (su due anni) con figure qualificate (management di cluster, export manager, innovation manager...)
- spese di gestione nel limite del 10% del programma di investimento ammissibile

4. la procedura di gestione

Le agevolazioni sono concesse attraverso una **procedura valutativa**, ai sensi del D. Lgs. 123/1998, presentando la domanda **esclusivamente per via telematica**

La domanda, sulla base di un format reso disponibile dalla piattaforma dedicata

- contiene i dati del soggetto proponente, le dichiarazioni di possesso dei requisiti
- è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, in caso di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda è da allegare il programma di spesa.

Le domande sono valutate in ordine cronologico di arrivo, entro 60 giorni dalla data di presentazione.

L'iter di valutazione comprende la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni e l'esame di merito.

La valutazione di merito è realizzata sulla base dei seguenti criteri:

- attendibilità degli obiettivi di cluster
- credibilità del programma di spesa
- fattibilità tecnica del programma di spesa e capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivi, congruità delle singole spese previste e costo complessivo
- fattibilità e sostenibilità economica finanziaria del programma di spesa

Ad esito positivo, si adotta provvedimento di concessione (programma di spesa ammesso, agevolazioni riconosciute, impegni, revoche...) nei termini di applicabilità del Quadro Temporaneo degli aiuti (30 giugno 2022), salvo proroga.

Le erogazioni (massimo 2 SAL più saldo), su richiesta, sono realizzate su titoli di spesa quietanzati attraverso c/c dedicato o titoli di spesa non quietanzati con c/c vincolato. Il saldo è da prevedere entro 60 gg dall'ultimazione dell'investimento.

E' previsto richiedere un'anticipazione fino al 40%, previa polizza fideiussoria.

4. CONNESSIONI – luoghi per l'innovazione in Sicilia

Obiettivo

Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, stimolare l'adozione di tecnologie avanzate, con particolare riguardo alla microimprenditorialità, promuovere imprenditorialità innovativa, sono concessi contributi a fondo perduto per realizzare o sviluppare *luoghi di innovazione* generativi, luoghi di produzione e di lavoro, che devono far convivere l'impresa e il giovane creativo, start up, eventuale *coworking* e *fab lab*, formazione

Questi luoghi devono rappresentare un presidio dei processi di crescita imprenditoriale, luoghi di connessione dove si attivano azioni e relazioni utili a dare, in tempi brevi, risposte nuove a bisogni emergenti. Si configurano come dispositivi di sviluppo, attori capaci di promuovere lo sviluppo di determinate aree/ambiti produttivi, anche innescando/restituendo valore ed attrattività ai territori

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è 2 milioni di euro

- 1,6 milioni di euro a valere su risorse FSC 2021/2027
- 0,4 milioni di euro a valere su risorse POC 2014/2020

Descrizione dell'intervento

1. i soggetti beneficiari

Sono beneficiari piccole e medie imprese, impegnate nella gestione di *luoghi per l'innovazione* così declinati nell'obiettivo indicato

I soggetti proponenti devono, alla data di presentazione della domanda:

- essere PMI, di cui alla raccomandazione U.E. n. 2003/361/CE e dell'allegato 1 – art. 1 del reg. U.E. 651/2014;
- essere iscritti al Registro delle imprese e risultare attive alla data di presentazione della domanda
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- avere i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16

2. le agevolazioni

E' previsto un contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% del programma di spesa agevolabile

Le agevolazioni sono concesse nei limiti previsti dal Regolamento 651/2014

3. programmi di spesa agevolabili

Sono agevolabili programmi di spesa da realizzare in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Siciliana e riguardanti:

- la realizzazione di una nuova iniziativa
- l'ampliamento, sviluppo e miglioramento di iniziative esistenti

tesi a favorire la diffusione di tecnologie, in particolare digitali, trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, la promozione di imprenditorialità innovativa, la creazione di network per l'innovazione, anche in partnership con università, centri di ricerca. Il programma di spesa può avere una focalizzazione settoriale, purchè coerente con la Strategia S3.

Sono ammissibili programmi di spesa non inferiori a **€ 100 mila** e non superiore a **€ 800 mila** per

- adeguamento o la ristrutturazione edilizia di immobili a condizione che il soggetto proponente disponga di un titolo giuridico dell'immobile che garantisca la disponibilità almeno di 5 anni
- costi per la progettazione e la direzione lavori (max 6% del programma di spesa ammissibile)
- arredi, macchinari, strumenti, attrezzature e hardware
- portali, software e licenze d'uso di software, brevetti e know how
- piano di animazione imprenditoriale necessario all'avvio dell'iniziativa
- spese di gestione (solo primo anno) nella percentuale massima del 10% del programma di spesa ammesso

4. la procedura di gestione

Le agevolazioni sono concesse attraverso una **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 123/1998, presentando la domanda **esclusivamente per via telematica**

La domanda, sulla base di un format reso disponibile dalla piattaforma dedicata

- contiene i dati del soggetto proponente, le dichiarazioni di possesso dei requisiti
- è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, in caso di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda è da allegare il programma di spesa

Le domande sono valutate entro 60 giorni dalla data di presentazione. L'iter di valutazione comprende la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni e l'esame di merito.

L'esame di merito affronta i seguenti elementi:

- competenza, esperienza, capacità di networking del soggetto proponente
- capacità manageriali, personale dedicato, infrastrutture e attrezzature necessarie
- articolazione dei servizi e grado di coinvolgimento del territorio
- coerenza con la Strategia S3

Ad esito positivo, si predispone la graduatoria e si adotta il provvedimento di concessione (programma di spesa ammesso, agevolazioni riconosciute, impegni, revoche...)

Nel caso di *valutazione ex equo* in graduatoria, sono prioritarie, alternativamente, le iniziative

- a. con partnership con il sistema universitario e di ricerca pubblica della regione Sicilia
- b. che presentano un immobile a forte caratterizzazione *iconica*

Le erogazioni, su richiesta (almeno 30%), sono realizzate su titoli di spesa quietanzati. Il saldo è da prevedere entro 60 gg dall'ultimazione dell'investimento.

E' previsto richiedere un'anticipazione fino al 40%, previa polizza fideiussoria.

ATTUAZIONE

Per l'attuazione dell'intervento **RIPRESA Sicilia**, a sostegno diretto del sistema imprenditoriale per accompagnare il riavvio della crescita, l'Assessorato delle attività produttive prevede di attivare, con oneri di gestione a carico della dotazione finanziaria assegnata, un soggetto in *house providing* alla Regione, con esperienza nella gestione di incentivi pubblici e di finanziamenti agevolati, capacità di supporto alla domanda imprenditoriale.

L'individuazione del soggetto in *house providing* lascia in capo all'Amministrazione regionale

- la piena responsabilità dell'obiettivo da cogliere e le strategie da adottare
- la decisione di approvare o meno le proposte progettuali, sulla base degli atti istruttori predisposti dal soggetto terzo, insediando presso l'Assessorato un eventuale Comitato di Valutazione
- la condivisione di tutti gli aspetti operativi (avviso, campagna informativa, sistema di accompagnamento alle imprese,
- le attività di supervisione, coordinamento, monitoraggio
- eventuali controlli I livello (se necessari)

In ogni caso la modalità attuativa della misura agevolativa deve garantire

- tempi di istruttoria/valutazione ed erogazione in linea con i fabbisogni del sistema imprenditoriale
- un servizio di gestione qualificato, individuando un soggetto di esperienza e competenza

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo a fondo perduto dell'intervento Fare IMPRESA in Sicilia (FaIn Sicilia), CLUSTER Sicilia e Connessioni sono curati direttamente dall'Amministrazione regionale, per il tramite del Dipartimento regionale per le attività produttive. Eventuali oneri di gestione sono a carico della dotazione finanziaria assegnata ai singoli interventi.

REPUBBLICA ITALIANA



P FESR
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Dirigente Generale

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
dirigente.attivita.produttive@regione.sicilia.it
tel. 091 7079402-732 -fax 091 7079478

Palermo, Prot. n. **11627/DIR del 09/03/2022**

Rif. prot. n. _____ del ____/____/____

Allegati n. _____

Oggetto: Deliberazione n. 289 dell'1 luglio 2021 e Deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 7 settembre 2021. Proposta definitiva degli interventi a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e POC 2014-2020.

All'Assessore regionale delle Attività Produttive
- Ufficio di Gabinetto
assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alla nota prot. n. 1081 del 09/03/2022, di pari oggetto, si trasmettono, allegate alla presente, per il successivo apprezzamento della Giunta di Governo, le disposizioni attuative relative alle iniziative denominate:

- "Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia)"
- "RIPRESA Sicilia"
- "Conessioni – Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia"
- "Poli di Specializzazione (Cluster in Sicilia)"

modificate e integrate conformemente all'atto di indirizzo dell'On.le Assessore del 09/03/2022.

Con riferimento all'iniziativa "RIPRESA Sicilia" si chiede l'individuazione del soggetto in "house providing" alla Regione al fine della sua attuazione.

Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta

CARMELO
FRITTITTA
Firmato digitalmente
da CARMELO
FRITTITTA
Data: 2022.03.09
17:23:11 +01'00'

REGIONE SICILIANA

Codice fiscale 80012000826
Partita IVA 02711070827

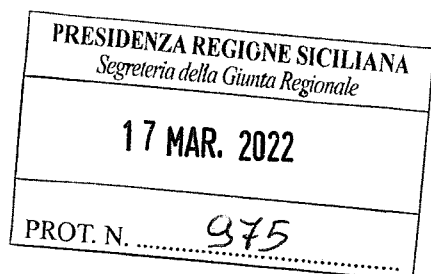


ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'ASSESSORE

Prot. 1185/A.01

Palermo, 17/03/2022

Oggetto: Iniziativa "Competitività Sicilia" - FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – proposta Basi giuridiche.



Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria della Giunta di Governo

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

e p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale delle Attività Produttive

Si fa seguito alla precedente nota prot. n. 1088/A01 del 10 marzo 2022 con la quale si è proposto alla Giunta del Governo regionale di approvare le disposizioni attuative relative alle quattro iniziative Fare IMPRESA in Sicilia (FAInSicilia), RIPRESA Sicilia, Poli di specializzazione (CLUSTER in Sicilia) e Conessioni – Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia, da finanziare a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e POC 2014-2020.

In attuazione degli adempimenti in capo al Dipartimento regionale delle Attività produttive lo stesso ha trasmesso la proposta prot. n. 12891 del 17 marzo 2022 contenente le Basi giuridiche relative alle quattro iniziative sopra richiamate, al cui contenuto si fa integrale rinvio e che, condivisa dallo scrivente, si allega.

Le stesse sono state formulate in ottemperanza al paragrafo 3.4 del manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020 che, come evidenziato anche dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 3312 del 16/03/2022 che parimenti si allega, si applica anche ai regimi di aiuto del POC 2014/2020.

In merito alle iniziative in argomento l'Autorità di Gestione, con la richiamata nota prot. n. 3312/2022, ricorda che, alla luce di quanto previsto al paragrafo 3.4 del Manuale per l'attuazione del PO FESR, la base giuridica va adottata tramite Decreto presidenziale di esternazione della Delibera di Giunta su proposta dell'Assessore competente *ratione materiae*.

In relazione a quanto sopra illustrato, si chiede di voler inserire la proposta all'ordine del giorno della prima seduta utile della Giunta regionale.

Si sottolinea la particolare urgenza.

L'ASSESSORE
(On. Avv. Girolamo Turano)

Documento firmato da:
GIROLAMO TURANO
17.03.2022 11:51:02
UTC



via degli Emiri, 45 – 90135 Palermo
tel.0917079409 – 510
fax 0917079443

posta elettronica certificata ad uso interno: gab.attivitaproduttive@pec.regione.sicilia.it
posta elettronica certificata ad uso esterno: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

17/03/2022 Str. 3

Quon



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
Tel. 0917079439
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
dip.attivitaproduttive@pec.regione.sicilia.it

Dirigente Generale

90135 Palermo – via degli Emiri, 45
dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
tel. 091 7079402-732 -fax 091 7079478

Palermo, Prot. n. 12291 del 17/03/2022

Rif. prot. n. _____ del ____/____/____

Allegati n. _____

All'Assessore

SEDE

Oggetto: Iniziativa "Competitività Sicilia"- FSC 2021/2027 e POC 2014/2021 – Trasmissione Basi giuridiche delle iniziative proposte.

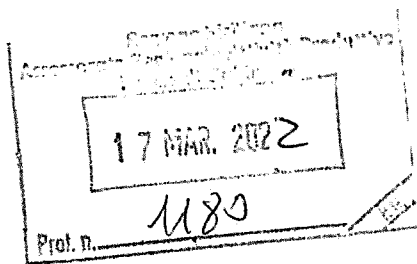
In allegato alla presente si trasmettono, per l'approvazione della Giunta e per la successiva esternazione con Decreto Presidenziale, le Basi giuridiche relative alle seguenti iniziative :

- a. Fare Impresa in Sicilia, per promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese
- b. Ripresa Sicilia, per stimolare la crescita del sistema produttivo
- c. CLUSTER in Sicilia, per potenziare la capacità di aggregazione delle imprese
- d. Connessioni, per realizzare e sviluppare luoghi di innovazione per la crescita.

Le stesse sono formulate in ottemperanza al paragrafo 3.4 del Manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020 che si applica anche ai regimi di aiuti del Programma operativo complementare 2014/2020 come ribadito da ultimo con nota prot. n°3312 del 16/3/2022 dell'Autorità di gestione

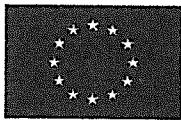
IL DIRIGENTE GENERALE

Carmelo Frittitta



Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP): e-mail Urp.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

Stanza _____ Piano _____ T _____ Tel. 0917079552 -0917079439 -917079742 ricevimento Lunedì, mercoledì e venerdì 9,30 – 13,00; mercoledì 16,00–17,30



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

POC SICILIA
2014-2020

Base giuridica dell' Aiuto denominato Fare Impresa in Sicilia

Azione del Programma Operativo	1.3.3) Sostegno alla creazione e l'attrazione di nuove imprese
Risorse finanziarie disponibili	€ 10.000.000,00 a valere sul POC 2014/2020 € 16.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027
Tipologia di aiuto	Aiuto in <i>de minimis</i> ai sensi dei reg.ti (CE) 1407/2013 e 972/2020
Categoria di aiuto	Aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare i 200.000 euro in tre anni
Tipologia beneficiari	Microimprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n.651/2014 che non si trovavano già in difficoltà (in base alle definizioni di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014) il 31 dicembre 2019 con le eccezioni previste dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 " <i>Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19</i> "
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	Tutti i settori fatta eccezione per quelli della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici riferibili alle seguenti attività: pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Tipologia di intervento	L'iniziativa denominata Fare Impresa si rivolge a tutti coloro che hanno un progetto imprenditoriale credibile, che permette di creare o sviluppare

finanziabile	nuove imprese , in forma di micro impresa o piccola impresa
Soglia di investimento/ contributo	L'investimento massimo è fissato a 300.000,00 euro. Le agevolazioni prevedono un contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, entro il limite massimo di 200.000 euro in tre anni
Spese ammissibili/spes e non ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazioni di immobili (max 30%) - acquisto impianti, macchinari ed attrezzature - software - formazione specialistica (max 10%) - spese per la progettazione
Procedure	Procedura valutativa ex art.5 del D.lgs 123/1998
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	Aiuto con intensità massima pari ad € 200.000,00 in tre anni
Requisiti di ammissibilità	<p><i>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione - conformità con la normativa in materia di aiuti di stato <p><i>Requisiti del soggetto proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. Dimensioni dell'impresa (PMI), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta) - capacità finanziaria e tecnico-amministrativa <p><i>Requisiti del progetto/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categoria prevista nel PO e nell'avviso - Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi icasi regolamentati dall'art.70.2 del reg.(UE) 1303/2013 - coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo - osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento - impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi <p><i>Criteri di ammissibilità specifici</i></p> <p>Rispetto delle disposizioni contenute nei reg. (UE) 1407/2013 e 972/2020</p>
Criteri di	- adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal

selezione	proponente/dai proponenti - capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivi - potenzialità del mercato di riferimento - sostenibilità economica
Criteri di premialità	Non pertinente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

POC SICILIA
2014-2020

Base giuridica dell' Aiuto denominato Ripresa Sicilia

Azione del Programma Operativo	1.3.1) Sostegno alla competitività delle imprese siciliane
Risorse finanziarie disponibili	€ 20.000.000,00 a valere sul POC 2014/2020 € 16.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027
Tipologia di aiuto	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e 108 del trattato di cui al reg.to (UE) 651/2014 art.14
Categoria di aiuto	Aiuto in esenzione
Tipologia beneficiari	imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n.651/2014 che non si trovavano già in difficoltà (in base alle definizioni di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014) il 31 dicembre 2019 con le eccezioni previste dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	Tutti i settori fatta eccezione per quelli della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici riferibili alle seguenti attività: pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Tipologia di intervento finanziabile	L'azione è finalizzata a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale siciliano e stimolare il riposizionamento di settori tradizionali mediante il sostegno di investimenti tesi a sostenere la crescita e l'innovazione, agevolare i processi di trasferimento tecnologico,

	sostenere ricerca e sviluppo, favorire processi di riconversione e riqualificazione di siti produttivi
Soglia di investimento/ contributo	Il programma di spesa è agevolato nella misura massima del 75% con - un finanziamento a tasso zero - un contributo a fondo perduto
Spese ammissibili/spes e non ammissibili	- Realizzazione di una nuova unità produttiva - Ampliamento della capacità produttiva di un'unità esistente - Diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente per nuovi prodotti (cambio ATECO) - Ristrutturazione di un'unità produttiva esistente per introdurre innovazioni nel processo di produzione
Procedure	Procedura valutativa negoziale ex art.6 del D.lgs 123/1998
Forme del contributo	Finanziamento agevolato e contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	L'importo massimo di aiuto concedibile è pari al 75% dell'importo della spesa considerata ammissibile. Sono ammissibili programmi di spesa non inferiori a 500.000 euro e non superiori a 5.000.000 di euro
Requisiti di ammissibilità	<p>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione - conformità con la normativa in materia di aiuti di stato <p>Requisiti del soggetto proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> - eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. Dimensioni dell'impresa (PMI), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta) - capacità finanziaria e tecnico-amministrativa <p>Requisiti del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categoria prevista nel PO e nell'avviso - Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi icasi regolamentati dall'art. 70.2 del reg.(UE) 1303/2013 - coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo - osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento - impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi <p>Criteri di ammissibilità specifici</p> <p>Rispetto delle disposizioni contenute nel reg. (UE) 651/2014, art 14</p>

Criteri di
selezione

-adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal proponente/dai
proponenti
- fattibilità tecnica del programma di spesa e capacità di presidio degli
aspetti tecnico/produttivo, congruità delle singole spese previste e costo
complessivo
- attendibilità dell'analisi competitiva e strategie di penetrazione sul
mercato di riferimento
- fattibilità e sostenibilità economica finanziaria del programma di spesa

Criteri di
premierità

Non pertinente



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

POC SICILIA
2014-2020

Base giuridica dell' Aiuto denominato Cluster in Sicilia

Azione del Programma Operativo	1.3.1) Sostegno alla competitività delle imprese siciliane
Risorse finanziarie disponibili	€ 3.600.000,00 a valere sul POC 2014/2020 € 35.000.000,00 a valere su FSC 2021/2027
Tipologia di aiuto	Aiuto notificato e approvato con decisione C(2020) 3482 final del 21.5.2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy- COVID-19 Regime Quadro"
Categoria di aiuto	Aiuti di importo limitato di cui al paragrafo 3.1 della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
Tipologia beneficiari	imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n.651/2014 che non si trovavano già in difficoltà (in base alle definizioni di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014) il 31 dicembre 2019 con le eccezioni previste dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	Tutti i settori fatta eccezione per quelli della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici riferibili alle seguenti attività: pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Tipologia di intervento finanziabile	L'azione è finalizzata a sviluppare poli di specializzazione volti a promuovere attività innovative, potenziare la capacità di aggregazione, la collaborazione tra imprese e rafforzare le azioni declinate all'art.10 del DA

	163/2020
Soglia di investimento/ contributo	Il programma di spesa è agevolato nella misura massima del 90% per mezzo di un contributo a fondo perduto ai sensi del Quadro temporaneo degli aiuti (sez.3.1.) e nelle forme previste dall'art.54 del D.L. 34/2020
Spese ammissibili/spes e non ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la cooperazione tra imprese - Avviare iniziative di promozione e commercializzazione dei prodotti - Azioni di marketing e creazione di marchi - Concentrare l'offerta in una logica di filiera, al fine di ridurre costi di produzione - Introdurre innovazioni per garantire la tracciabilità dei prodotti ed aumentare il livello qualitativo delle produzioni - Promuovere la diffusione di competenze specialistiche con risorse qualificate
Procedure	Procedura valutativa ai sensi del D.lgs 123/1998
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	L'importo massimo di aiuto concedibile è pari al 90% dell'importo della spesa considerata ammissibile. Sono ammissibili programmi di spesa non inferiori a 200.000 euro e non superiori a 1.800.000 di euro
Requisiti di ammissibilità	<p>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione - conformità con la normativa in materia di aiuti di stato <p>Requisiti del soggetto proponente</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. Dimensioni dell'impresa (PMI), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta)</i> - <i>capacità finanziaria e tecnico-amministrativa</i> <p>Requisiti del progetto/operazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categoria prevista nel PO e nell'avviso</i> - <i>Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi icasi regolamentati dall'art.70.2 del reg.(UE) 1303/2013</i> - <i>coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo</i> - <i>osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento</i> - <i>impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi</i> <p>Criteri di ammissibilità specifici</p> <p><i>Rispetto delle disposizioni contenute nel Quadro temporaneo degli aiuti</i></p>

	<i>(sez.3.1.) e nell'art.54 del D.L. 34/2020</i>
--	--------------------------------------------------

Criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none">- attendibilità degli obiettivi di cluster- credibilità del programma di spesa- fattibilità tecnica del programma di spesa e capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivi, congruità delle singole spese previste e costo complessivo- fattibilità e sostenibilità economica finanziaria del programma di spesa
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Criteri di premialità	Non pertinente
-----------------------	----------------



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

POC SICILIA
2014-2020

Base giuridica dell' Aiuto denominato Connessioni

Azione del Programma Operativo	1.3.3) Sostegno alla creazione ed attrazione di nuove imprese
Risorse finanziarie disponibili	€ 0.400.000,00 a valere sul POC 2014/2020 € 1.600.000,00 a valere su FSC 2021/2027
Tipologia di aiuto	Aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e 108 del trattato di cui al reg.to (UE) 651/2014
Categoria di aiuto	Aiuti in esenzione
Tipologia beneficiari	imprese come classificate ai sensi dell'Allegato 1, articolo 2, del regolamento (UE) n.651/2014 che non si trovavano già in difficoltà (in base alle definizioni di cui all'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n.651/2014) il 31 dicembre 2019 con le eccezioni previste dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19"
Settori ammissibili Classificazione per sezioni Ateco	Tutti i settori fatta eccezione per quelli della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Codici Ateco esclusi	Tutti i codici riferibili alle seguenti attività: pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art.27, comma 3
Tipologia di intervento finanziabile	L'azione è finalizzata a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, stimolare l'adozione di tecnologie avanzate, con particolare riguardo alla microimprenditorialità, promuovere imprenditorialità innovativa, realizzare o sviluppare <i>luoghi di innovazione</i> generativi, luoghi di produzione e di lavoro, che devono far convivere l'artigiano e il giovane creativo, start up,

	eventuale coworking e fab lab, formazione. Questi luoghi devono rappresentare un presidio dei processi di crescita imprenditoriale, luoghi di connessione dove si attivano azioni e relazioni utili a dare, in tempi brevi, risposte nuove a bisogni emergenti. Si configurano come dispositivi di sviluppo, attori capaci di promuovere lo sviluppo di determinate aree/ambiti produttivi, anche innescando/restituendo valore ed attrattività ai territori
Soglia di investimento/ contributo	Il programma di spesa è agevolato nella misura massima del 50% mediante un contributo a fondo perduto entro i limiti previsti dal reg. (UE) 651/2014
Spese ammissibili/spese e non ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • l'adeguamento o la ristrutturazione edilizia di immobili, a condizione che il soggetto proponente disponga di un titolo giuridico dell'immobile, oggetto dell'intervento, che garantisca la disponibilità almeno per 5 anni • i costi per la progettazione e la direzione dei lavori entro il limite del 10 per cento del totale della spesa ammissibile cui tali costi si riferiscono, • l'acquisto di arredi, macchinari, strumenti, attrezzature e hardware • i materiali ed i servizi concernenti la comunicazione, la pubblicità e le attività promozionali legate all'avvio dell'iniziativa • la realizzazione del sito internet destinato • l'acquisizione di software e licenze d'uso di software, brevetti e know-how • costi per il piano di animazione imprenditoriale (primo anno) • spese di gestione (primo anno di attività) nella percentuale massima del 10% del contributo a fondo perduto ricevuto
Procedure	Procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art.5, comma2, del D.lgs 123/1998
Forme del contributo	Contributo in conto capitale
Intensità massima di aiuto o aiuto massimo concedibile	L'importo massimo di aiuto concedibile è pari al 50% dell'importo della spesa considerata ammissibile. Sono ammissibili programmi di spesa non inferiori a 100.000 euro e non superiori a 800.000 di euro
Requisiti di ammissibilità	<p><i>Requisiti di ricevibilità/esclusione della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità e della tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione - conformità con la normativa in materia di aiuti di stato <p><i>Requisiti del soggetto proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO e dalla procedura di bando (es. Dimensioni dell'impresa (PMI), forma giuridica ed eventuale forma associativa richiesta) - capacità finanziaria e tecnico-amministrativa <p><i>Requisiti del progetto/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e

	<p><i>categoria prevista nel PO e nell'avviso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi icasi regolamentati dall'art.70.2 del reg.(UE) 1303/2013 - coerenza rispetto alle disposizioni in materia di cumulo - osservanza dei criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento - impegno al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi <p><i>Criteri di ammissibilità specifici</i></p> <p><i>Rispetto delle disposizioni contenute nel reg (UE) 651/2014</i></p>
<p>Criteri di selezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attendibilità degli obiettivi di cluster - credibilità del programma di spesa - fattibilità tecnica del programma di spesa e capacità di presidio degli aspetti tecnico/produttivi, congruità delle singole spese previste e costo complessivo - fattibilità e sostenibilità economica finanziaria del programma di spesa
<p>Criteri di premialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partnership con il sistema universitario e di ricerca pubblica della regione Siciliana - che presentano un immobile a forte caratterizzazione iconica

REPUBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

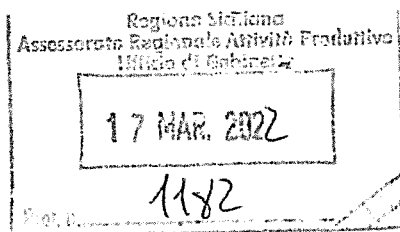
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE

2733
2021 7001

Palermo 16/3/2022
N. prot. 3312
Risposta a
del
Allegati.....

OGGETTO: Programmazione FSC 2021-2027 e POC 2014-2020. Iniziative Competitività Sicilia

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Attività Produttive
dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it



e p.c. All'On.le Presidente della Regione
per il tramite del capo di Gabinetto
presidente@certmail.regione.sicilia.it

All'On.le Assessore per le
Attività Produttive
assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alla nota prot. n. 11984 dell'11/03/2022 di Codesto Dipartimento, si rappresenta che, in base a quanto previsto dall'allegato 1 del Programma operativo complementare Sicilia 2014-2020 approvato con deliberazione CIPESS n.67 del 3 novembre 2021, nella programmazione complementare non trovano applicazione "le procedure di controllo preliminari dei bandi/avvisi (verifiche di conformità)" che terminano con l'espressione di un parere di conformità in forma scritta.

In base a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma operativo complementare Sicilia 2014-2020, rientra nella competenza dei Dipartimenti regionali responsabili l'attuazione di azioni e operazioni in forza delle specifiche funzioni di Centro di Responsabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e dal D.P.Reg. 12/2019. Spetta di contro alla scrivente Autorità di Gestione la preposizione delle disposizioni per l'attuazione, per il relativo esame e approvazione da parte della Giunta di Governo.

Con riferimento alla documentazione allegata, infine, si rappresenta che per i regimi di aiuto, per quanto non precisato nell'allegato 1 del Programma operativo complementare 2014-2020 si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell'AdG e AdC del PO FESR 2014-2020. In particolare, alla luce di quanto previsto al paragrafo 3.4 del Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, per i regimi di aiuto è prevista la definizione della base giuridica da adottare "tramite decreto presidenziale di esternazione di delibera di Giunta su proposta dell'assessore competente ratione materiae". Tanto si rappresenta per le più opportune valutazioni e decisioni in merito.

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco